

RELAZIONE
ATTIVITA' SVOLTA
ANNO 2018



PREMESSA

La Compagnia dei Lepini nel corso del 2018 e nella prima parte del 2019 ha realizzato una serie di azioni volte a animare e promuovere il Sistema Territoriale "Lepini" nell'ottica di un rafforzamento e mantenimento delle reti di relazioni istituzionali, sociali, culturali ed economiche.

Una serie di interventi condivisi hanno consentito infatti di rafforzare il brand Lepini, ma soprattutto rafforzare i rapporti di collaborazione tra i diversi soggetti operanti nel e per il territorio, anche, attraverso la creazione di reti stabili nel tempo. Un approccio di tipo bottom-up che ha visto il coinvolgimento della "base" nella definizione di una visione partecipata, con l'obiettivo di far crescere sul territorio reali opportunità per le comunità in esso operanti.

Queste attività infatti, in continuità con gli anni precedenti, hanno già prodotto conseguenze molto positive in termini di una ritrovata capacità del territorio di progettare insieme soluzioni e prospettive per la costruzione di un futuro sostenibile. Numerosi i progetti realizzati e presentati come sistema nel corso dell'anno: da "Città Lepine" a "Radure", da "Revisione Monti Lepini" a "Lepini, dalla pietra alla cultura".

La Compagnia dei Lepini, inoltre, in qualità di gestore dei sistemi culturali ed in continuità con quanto già realizzato, ha voluto valorizzare i contenuti e i servizi del SebinaYou dei monti Lepini (www.bibliotechelepine.it) attraverso un restyling grafico che lo rendesse più accattivante e più corrispondente alle esigenze del lettore. Nuove vetrine "digitali" hanno permesso di catturare in modo immediato l'attenzione dell'utente/lettore e di indirizzarlo verso il patrimonio digitale proposto dal Sistema Bibliotecario, così come la realizzazione di nuove news nella vetrina principale, hanno permesso di migliorare la comunicazione sulle ultime novità disponibili presso le biblioteche. Contestualmente sono stati realizzati dei percorsi formativi rivolti al personale delle biblioteche per migliorare la funzionalità nella gestione della piattaforma, soprattutto in chiave di marketing territoriale.

Molti gli appuntamenti organizzati sul territorio per presentare e rappresentare, attraverso le pubblicazioni realizzate, tra cui la guida turistica dei monti Lepini, l'atlante della flora e nel paese dei Briganti, il territorio lepino sotto diversi punti di vista culturale, storico, ambientale, enogastronomico, etc. Un lavoro di informazione e promozione che ha consentito di raggiungere migliaia di persone.

A tutto questo si aggiunge una puntuale programmazione di comunicazione attraverso i canali social, con i quali la società consortile sta svolgendo un'incessante azione di promozione del brand dei Lepini, tale da poterlo rendere un sistema ben riconoscibile ed identificabile.

CITTA' LEPINE: storie, architetture, arte e tradizioni per un'identità del territorio

Gli interventi previsti dal progetto, hanno permesso, a ciascun museo e biblioteca delle città



Le pietre respirano. Una volta ogni mille anni e la nostra vita è troppo breve per accorgersene.

CITTÀ LEPINE

Nell'ambito del progetto

Con il patrocinio e la collaborazione di:



Progetto finanziato con la legge regionale 23 ottobre 2009, n. 26 - Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema"

coinvolte, di raccontare la propria città, non solo da un punto di vista urbanistico con il proprio palinsesto edilizio e monumentale, ma anche attraverso il tessuto sociale che caratterizza e identifica ogni singola comunità, prediligendo alcuni di quegli aspetti che, nel passato così come nel presente, più la contraddistinguono. Si è puntato a creare un'offerta culturale e turistica in grado di poter promuovere un intero territorio caratterizzato da una



molteplicità di beni culturali materiali ed immateriali degni di nota. Le attività poste in essere hanno consentito di spaziare in diversi ambiti culturali, puntando i riflettori su un vasto ventaglio di argomenti, assai stimolanti e caratterizzanti: i racconti orali, la ricca letteratura locale, le imponenti architetture, i complessi archeologici ancora conservati e visitabili, le tradizioni e il folklore. Un viaggio nel tempo, dall'antichità al mondo contemporaneo, che ha permesso di valorizzare e incrementare, nell'articolazione globale del Sistema, il patrimonio proprio e specifico di ogni museo e biblioteca, attraverso un percorso che ha saputo riannodare in un'unica trama tante storie, fatte di personaggi, artisti, monumenti e tradizioni che hanno raccontato e continuano a raccontare la storia del

territorio lepino. La ricerca scientifica o la semplice riscoperta di tradizioni, memorie, manufatti o luoghi dimenticati hanno portato al recupero d'importanti aspetti dell'identità culturale di un territorio.

Per l'ampiezza e la diversità delle dinamiche e degli approcci proposti da ciascuna struttura culturale, si è rappresentata una vetrina di estrema importanza per tutto il comprensorio territoriale, valorizzando al tempo stesso gli Istituti Culturali coinvolti e favorendo nuove strategie di promozione e comunicazione.

La ricerca scientifica, posta come fondamentale base di partenza per poter costruire la solida impalcatura di tutte le proposte avanzate, è stata mirata ad arricchire e potenziare le raccolte di musei e biblioteche locali.

La divulgazione e la diffusione di queste ricerche è stata affidata ad un linguaggio del tutto innovativo, non destinato esclusivamente ad un pubblico di élite, ma calato nel tessuto quotidiano della vita culturale del territorio, narrando storie che appartengono alle comunità.

Il coinvolgimento di associazioni culturali, cittadini, studenti, nella programmazione e nell'organizzazione delle attività, è stata intesa nell'ottica di un miglioramento dell'accessibilità dei servizi culturali. "Aprendo le porte" a una partecipazione di pubblico eterogeneo e diversificato si è puntato ad aumentare non solo il numero degli utenti, ma soprattutto rafforzare il ruolo di musei e biblioteche locali, quali servizi essenziali di un territorio: veri motori della vita culturale delle città e custodi di una identità culturale di cui la nostra società deve riappropriarsi.

I risultati scaturiti da questo tipo di indagini, per le quali il contributo delle comunità locali è stato fondamentale, ha richiesto mezzi e modalità di comunicazione che ci hanno consentito di arrivare a un pubblico vasto ed eterogeneo. Oltre ai più tradizionali metodi, come pubblicazioni, convegni e mostre, sono state adottate forme alternative di divulgazione, come rappresentazioni teatrali, letture, percorsi guidati, workshop che hanno consentito una partecipazione attiva del pubblico.

Gli eventi realizzati nell'ambito del progetto Città Lepine

Interventi diretti alle Città aderenti al Sistema territoriale dei Musei e delle Biblioteche

Data evento	Comune	Titolo evento
5 Maggio	Priverno	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
7 Maggio	Segni	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
17 Maggio	Cori	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
18 Maggio	Sezze Centro	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
19 Maggio	Maenza	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
Dal 19 Maggio al 4 Giugno	Roccagorga	La memoria dei luoghi
22 Maggio	Bassiano	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)

24 Maggio	Roccagorga	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
25 Maggio	Carpineto Romano	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
28 Maggio	Norma	Pagine in scena (Il teatro nelle biblioteche)
Dal 22 al 30 Giugno	Bassiano	Arte e architettura del territorio
27 Giugno	Segni	Il giardino delle favole
Dal 30 Giugno al 1 Luglio	Cori	La mia chimera è un sogno
11 Luglio	Segni	Il giardino delle favole
18 Luglio	Segni	San Bruno
19 Luglio	Segni	San Bruno, la cattedrale e la città
25 Luglio	Segni	Il giardino delle favole
26 e 28 Luglio	Priverno	Leggere Priverno
3 Agosto	Priverno	Giullari, Monaci e Viaggiatori
3 Agosto	Abbazia di Fossanova	Museo medievale
4/5/11/12/18/19/ 24/25/26 Agosto	Priverno	Area Archeologica di Privernum
8 Agosto	Segni	Il giardino delle favole
11/12 Agosto	Roccagorga	Vicoli in festa
17 Agosto	Carpineto Romano	Frammenti di vita Lepina
19 Agosto	Mezzagosto	Grande festa di Mezzagosto
22 Agosto	Segni	Il giardino delle favole
24 Agosto	Carpineto Romano	XVIII Giornata dei Carpinetani nel Mondo
31 Agosto	Carpineto Romano	Carpineto Oltremare
22 Settembre	Norma	La porta di casa, immagine della famiglia
4/11/18/25 Ottobre	Priverno	Leggera la città
7 Ottobre	Maenza - Fossanova	Pellegrinaggio dell'amore
13 Ottobre	Sonnino	Nel paese dei briganti
13 Ottobre	Norma	Pregare in casa, pregare per strada, pregare per la salute
17 Ottobre	Priverno	Storia di una città
19 Ottobre	Roccagorga	La storia vera e le poesie della donna trilussa
27 Ottobre	Norma	Olio per illuminare, olio per cucinare
1 Novembre	Fossanova	La città dei vivi e la città dei morti
3 Novembre	Carpineto romano	Il Caravaggio ritrovato
16 Novembre	Roccagorga	Dolcissimo amore dagli occhi grandi
18 Novembre	Sezze	C'era una volta... Sezze

18 Novembre	Maenza	Il castello racconta e.. San Tommaso D'aquino
21 Novembre	Segni	Festa dell'Albero
24 Novembre	Maenza	Venerazione e religiosità nel medioevo.
24 Novembre	Carpineto Romano	Waiting for Olimpia
24 Novembre	Roccagorga	Dove all'ulivo si abbraccia la vite
24/30 Novembre	Sezze	Storie, architetture, arte e tradizioni per l'identità del territorio setino
25 Novembre	Sezze	I contadino, I aucato e..
28 Novembre	Sezze Scalo	Biblio caffè letterario
27 Novembre	Segni	Digitalizzazione delle Biblioteche
29 Novembre	Segni	Leggere, Conoscere, vivere il territorio
30 Novembre	Fondi	Corso di Tessitura artigianale con telaio a pettine liccio
30 Novembre	Segni	Come i lupi al vespro
1 Dicembre	Segni	Ninfeo di Q. Mutius
1/7/9/12/15/18/28 Dicembre	Sezze	Storie, architetture, arte e tradizioni per l'identità del territorio setino
2 Dicembre	Abbazia di Valvisciolo	Monti Lepini
4 Dicembre	Norma	Sulle tracce della nostra storia
7 Dicembre	Roccagorga	La raccomandazione
11 Dicembre	Sezze	Arte e cultura setina
12 Dicembre	Sezze	La società setina tra il '600 e il '700
14 Dicembre	Carpineto Romano	Digitalizzazione delle Biblioteche
15 Dicembre	Bassiano	Tempora
15 Dicembre	Segni	Q. Mutius ... e dintorni
16 Dicembre	Cori	Cori, la città attraverso le fonti iconografiche.
16 Dicembre	Maenza	Maenza, Giornata della misericordia con le suore di Servidoras
Dal 17 al 23 Dicembre	Bassiano	Eventi e tradizioni del Territorio
20 Dicembre	Segni	Lecture sotto l'albero
21 e 22 Dicembre	Cisterna di Latina	Seminario formativo
Dal 23 Dicembre	Sermoneta	La parola e la pietra
23 Dicembre	Priverno	Occhio al Dettaglio!
23/29 Dicembre	Segni	Lecture sotto l'albero

L'ARCA DEI SAPORI - Paniere dei prodotti enogastronomici dei Lepini

Mutuando le parole di Carlin Petrini, Presidente di Slow Food, l'Arca dei Saperi nasce per difendere, catalogare e salvare dall'estinzione i prodotti agroalimentari dal diluvio della



globalizzazione, salvaguardando quelle produzioni che appartengono alla cultura, alla storia e alle tradizioni delle comunità locali". Partendo da questa affascinante dichiarazione la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con Slow Food Italia e la partecipazione delle Condotte Slow Food di Sezze, Norma e Bassiano, Slow Food di Priverno e Slow Food di Cori-Giulianello, ha realizzato un progetto

di valorizzazione del paniere dei prodotti locali più legati alla cultura e alla tradizione delle nostre comunità.

Un lavoro di ricerca che ha consentito di identificare un paniere di prodotti rappresentativi del territorio lepino da inserire nell'Arca dei Saperi.

Il lavoro di mappatura di produzioni agroalimentari di tipo tradizionali, tipiche ed artigianali ci ha permesso di indagare sulle produzioni significative del territorio lepino, con una reale o potenziale possibilità di valorizzazione. Produzioni che rappresentano una tradizione storica o che possiedono una particolare valenza sociale e ambientale.

MOSTRE D'ARTE SUI LEPINI

Nell'anno 2018 la Compagnia dei Lepini ha organizzato, in collaborazione con l'associazione Quincunx, tre mostre d'arte sul territorio lepino. La prima, aperta al pubblico da dicembre



2017 a gennaio 2018 presso il Castello Baronale di Maenza, ha riguardato le opere dei XXV della Campagna Romana: Filippo Anivitti, Duilio Cambellotti, Onorato Carlandi, Alberto Carosi, Giuseppe Carosi, Lorenzo Cecconi, Enrico Coleman, Umberto Coromaldi, Filippo Detiti, Ettore Ferrari, Eduardo Gioia, Laurenzio Laurenzi, Carlo Montani, Arturo Noci,

Napoleoni, Parisani, Luigi Petrassi, Dante Ricci, Angelo Rossi e Virgilio Simonetti. I XXV della campagna romana furono un sodalizio di artisti italiani attivo fra il 1904 e il 1930. Il gruppo era formato da venticinque artisti accomunati dal gusto di ritrarre dal vero la natura e che decisero di creare un nuovo sodalizio artistico, senza manifesti programmatici, senza regole condizionatrici, senza gerarchie. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo in termini di presenze di pubblico. La mostra è rimasta aperta fino al 21 gennaio 2018.

La seconda mostra "Leone XIII nella ritrattistica dell'ottocento", anticipata anch'essa da una conferenza sulla figura di Papa Leone XIII, presso il museo La Reggia dei Volsci, in occasione delle celebrazioni dell'anniversario dall'ascesa al soglio pontificio, è stata allestita presso il museo "I Cimeli di Leone XIII" a Carpineto Romano dal 24 febbraio all'11 marzo 2018. Una mostra in cui sono stati esposti dipinti, statue ed oggetti legati alla figura del papa



della Rerum Novarum provenienti da collezioni private e della collezione leoniana di proprietà della Congregazione del S.S. Sacramento, quest'ultima affidata ufficialmente al Museo la Reggia dei Volsci. La terza mostra "La donna del XIX secolo nei lepini e nel Lazio Meridionale" è stata invece esposta presso i portici del palazzo Comunale di Priverno dal 31 marzo al 15 aprile 2018. Una interessante mostra internazionale di pittura sulla donna del Lazio meridionale con oltre 44 opere artistiche ad olio dipinte dai pittori europei del "Grand Tour" che hanno segnato il loro passaggio italiano attraversando i territori della costa e dell'entroterra laziale-ciociaro e che si definivano «innamorati della bellezza e dai colori sgargianti degli abiti che le donne indossavano, quasi a significare una rievocazione della grande storia passata». Si va dalle opere della polacca Elisabeth Jerichau-Baumann (1829-1881) a quelle dell'italiano Michele Cammarano (1835-1920), dall'australiano Ernest Meyer (1797-1861) al danese Peter Raadsig (1806-1882), dall'italiano Filippo Indoni (1800-1884) all'inglese Penry Williams (1802-1885), dal danese Wilhelm Nikolaj Mastrand (1810-1873) al francese August Chapentier (1813-1880), e poi ancora Enrico Coleman, Alberic Victor Duyver, ed altri ancora. La mostra, inaugurata dal sindaco di Priverno, dal Presidente della Compagnia dei Lepini e dall'assessore regionale all'Agricoltura del Lazio, nonché dallo storico dell'arte Vincenzo Scozzarella, ha riscosso uno straordinario successo di presenze sia durante l'inaugurazione che durante il periodo di apertura. Un'affluenza composta da studenti, curiosi ed esperti d'arte che si sono alternati per tutto il periodo dell'esposizione.

PREISTORIA E PROTOSTORIA

La Compagnia dei Lepini ha patrocinato la prima giornata di studi sulla preistoria e protostoria del territorio dei Monti Lepini e del Basso Lazio, organizzato, presso il Museo di



Sezze.

Il 22 aprile presso il Museo Archeologico di Sezze, con il patrocinio della Compagnia dei Lepini, è stato organizzato dal gruppo "In Difesa dei Beni Archeologici" la prima giornata di studi sulla preistoria e protostoria del territorio dei Monti Lepini e del Basso Lazio. nella città di Sezze aperta dai saluti istituzionali, ha registrato una serie di interventi di archeologi, professori e studiosi provenienti da tutta Italia, con la. L'evento e il suo valore scientifico è stato certificato dalla presenza del Soprintendente, Dottor Francesco Di Mario, Funzionario Archeologo; SABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti che ha seguito con interesse i lavori e dalla presenza straordinaria del prof. Peter Attema dell'University of Groningen.

LA FABBRICA DEI LETTORI

La Compagnia dei Lepini nell'ambito del maggio dei libri 2018 ha realizzato tre incontri formativi, tenuti da Carla Ghisalberti, rivolti a insegnanti, bibliotecari, promotori della



lettura, operatori culturali, formatori, presso le biblioteche di Cori, Priverno e Carpineto.

Durante l'iniziativa denominata "La Fabbrica dei Lettori", sono stati analizzati i criteri di valutazione, ma anche i criteri estetici che costituiscono il fondamento di ogni efficace azione di promozione del libro e della lettura. Si è indagato come leggere, quando leggere e alcuni consigli di tipo tecnico come alcune regole di base relative alla grammatica dell'albo illustrato. In ultimo è stato dedicato ampio spazio sull'importanza della scelta del libro e la lettura condivisa come terreno di confronto e di accrescimento personale; su alcune modalità di lavoro in classe per promuovere la discussione sui libri, su come affinare la capacità di ragionamento e di critica di ciò che si è letto.

Un progetto che ha riscosso un notevole successo sia in termini di partecipazione (circa 120 partecipanti) che di qualità formativa offerta.

CORSI E SEMINARI DI FORMAZIONE

La Compagnia dei Lepini, con il fine di supportare ed assistere gli Enti del territorio interessati, ha organizzato nel corso dell'anno due appuntamenti formativi: uno riguardante la nuova normativa sulla privacy, l'altro riguardante la programmazione delle infrastrutture nel Codice dei contratti pubblici.

Il primo appuntamento, che ha riguardato la nuova normativa sulla privacy in attuazione del Regolamento UE 2016/679, si è svolto il 03 maggio 2018 presso la sede della Compagnia



Giovedì 3 Maggio dalle ore 10 alle ore 13 presso
Compagnia dei Lepini - Sala Riunioni
Via Umberto I, 46/48, SEZZE (LT)

INCONTRO-DIBATTITO
«GDPR: INDICAZIONI OPERATIVE PER
L'ADEGUAMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA
EUROPEA PRIVACY REGOLAMENTO UE
2016/679
PER L'ENTE PUBBLICO»

Saluti
Quirino Briganti
Presidente della «Compagnia dei Lepini»

Introduce
Aw. Annalisa Mancini

Relatore
Aw. Domenico Vozza
Data Protection & Compliance Expert
Vice-Presidente Associazione Privacy & Compliance

Per adesioni: tel. 0773889644/ mail info@compagniadellepini.it



dei Lepini. Durante l'incontro, tenuto da ASS.PRI.COM, sono state approfondite le maggiori novità introdotte dal Regolamento e di diretto interesse per i Comuni, cercando di trovare un contemperamento tra le necessità connesse alla digitalizzazione e alla trasparenza richieste dalla norma e le esigenze di tutela e riservatezza dei dati personali.

Il secondo appuntamento è stato organizzato il 22 maggio 2018 e ha avuto per oggetto la programmazione delle infrastrutture in abbinamento alle politiche di bilancio, che nonostante la relativa disciplina abbia trovato una soddisfacente definizione procedurale nel

nuovo Codice dei contratti pubblici (D. lgs. 50/2016 e smi), rappresenta ancora un aspetto non valorizzato.

Un percorso che ha consentito di soffermarsi sull'efficacia della spesa pubblica in infrastrutture, soprattutto nella valutare ex ante un progetto, in merito alla coerenza con obiettivi strategici predefiniti, alla utilità della realizzazione e alla fattibilità delle condizioni di realizzazione. Il seminario formativo, tenuto dall'Arch. Prof. Roberto Gallia, ha consentito di approfondire, prevalentemente, le tematiche relative alla realizzazione delle infrastrutture di interesse locale, richiamando le infrastrutture di interesse prioritario (già strategiche) per sottolineare similitudini e specificità.

In entrambi i corsi si sono registrate circa 60 partecipazioni di addetti ai lavori, provenienti dai Comuni lepini.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La Compagnia dei Lepini, dal mese di dicembre 2018 ha avviato il progetto del servizio civile, dal titolo "Destinazione Lepini 2018".

Quattordici sono i ragazzi coinvolti nel progetto per un intero anno. Otto svolgeranno il loro



servizio presso il Comune di Carpineto Romano e sei presso la Compagnia dei Lepini.

Dopo la fase di progettazione ed a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Regione Lazio, si è provveduto alla pubblicazione del bando ed alla selezione dei candidati tenendo presente i requisiti richiesti dal bando e considerando che il Servizio Civile Nazionale opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Fin dai primi mesi di attività la Compagnia dei Lepini ha coinvolto i ragazzi in un'attività di marketing territoriale, fornendogli le dovute informazioni e conoscenze tecniche. I ragazzi hanno lavorato singolarmente ed in gruppo dimostrando una buona capacità collaborativa e propositiva. Il loro lavoro è stato soprattutto incentrato sul creare una nuova percezione del brand "Lepini" avviando una costante azione divulgativa del territorio sui canali di comunicazione della Compagnia dei Lepini, nelle sue più svariate sfaccettature (siti internet, social media).

PROGETTI ELABORATI

Nell'ambito dell'avviso pubblico la Città della Cultura 2018, promosso dalla Regione Lazio sul modello delle iniziative dell'Unione Europea e del Mibact, la Compagnia dei Lepini, in accordo con le Amministrazioni locali, ha elaborato un progetto di candidatura dal titolo **"Lepini, dalla pietra alla cultura"**. La pietra dell'ambiente calcareo, quella delle architetture antiche e moderne e del mondo agropastorale, con le sue capanne e terrazzamenti, ma anche con i suoi prodotti enogastronomici, è il carattere fondante e distintivo del territorio Lepino, diletto e cruccio delle comunità che nel tempo le hanno abitato. Su questa lettura del territorio e basandosi sul modello di una valorizzazione integrata, la proposta ha voluto unire le potenzialità e specificità culturali dell'area Lepina con il tessuto economico-produttivo e le esigenze della cittadinanza, per incentivare un circolo virtuoso fra rinnovamento, con prodotti e servizi di eccellenza, e radicamento nella tradizione, individuando le seguenti 5 tematiche:

- Itinerari culturali - Slow Tourism
- Tradizioni - Identità Lepina
- Città di pietra - Rigenerazione Urbana
- Patrimonio culturale - Summer school internazionale
- Progettazione integrata - Ecomuseo

La proposta, quindi, è stata elaborata intorno a queste principali tematiche a partire dalle quali si sono create molteplici filiere di attività, in modo da coinvolgere tutti i 20 Comuni che hanno aderito alla candidatura.

Oltre a "La città delle città dei monti Lepini", la Compagnia dei Lepini, sempre nel corso del 2018, ha elaborato, per conto delle Amministrazioni locali, il **progetto "Radure"** a vale sull' "Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio".

Una rassegna di manifestazioni culturali, in luoghi significativi, per l'incontro tra comunità, in un territorio frammentato, ma accomunato dalla presenza della Via Francigena, che diventa quindi non solo strumento di viaggio per chi la percorre, ma anche elemento fondamentale dell' integrazione umana e culturale delle comunità che vivono lungo la Via.

La rassegna si fonda sulla partecipazione attiva di 5 importanti Comuni dei Monti Lepini: Segni, Norma, Sezze, Priverno e Carpineto Romano.

Radure non è quindi solo la risposta ad un bando di finanziamento, ma costituisce il primo step di un preciso progetto culturale che si intende proseguire in maniera sempre più ampia ed inclusiva coinvolgendo tutte le realtà presenti lungo la Via Francigena del Sud.

Nell'ambito dell'Avviso pubblico "Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale promosso dalla Regione Lazio, la Compagnia dei Lepini ha presentato una proposta progettuale dal titolo **"ReVision Monti Lepini"**. Il progetto, partendo dalla doppia valenza, archeologica e etnografica, dei musei del Sistema dei Musei e delle

Biblioteche dei Monti Lepini e dalle attività promosse dalla Compagnia dei Lepini negli ultimi anni, vuole integrare e sistematizzare tutta la diversificata offerta di questo ampio territorio fatto dai centri storici, i siti archeologici, il paesaggio naturale e le tradizioni tangibili e intangibili locali. Il tutto inserito in un'unica piattaforma digitale aperta a ragazzi, studenti, cittadini, studiosi e visitatori, che informa, indirizza, collega, tutela, istruisce, intrattiene e gestisce.

Basandosi sul lavoro già svolto di digitalizzazione delle biblioteche e su quello in atto per la creazione di un SIT, con il progetto "ReVision Monti Lepini" si intende arrivare a una organizzazione sistemica di tutti i dati e beni per poter offrire servizi culturali avanzati alla cittadinanza, e nel contempo una proposta turistica accattivante e competitiva su scala globale per tutto il territorio in questione arrivando fino a proporre un modulo ad hoc per il turista cinese.

Obiettivo quindi di questo progetto di valorizzazione è fare dell'offerta culturale il propulsore di un'economia locale basata sul turismo attraverso quattro interventi strutturali portanti dell'intero progetto e interrelati:

- 1) La piattaforma webgis che raccoglie e gestisce tutti i dati relativi al progetto e al territorio in questione offrendo a tutti (cittadini e turisti, ricercatori e studenti) informazioni culturali e servizi su misura;
- 2) Il Museo virtuale "Alla scoperta dei tesori dei Monti Lepini" con ambienti di visita virtuale e installazioni immersive nei musei;
- 3) Le "Passeggiate per i Lepini": un viaggio emotivo, ludico e interattivo nel territorio e nei suoi musei. Una guida interattiva digitale scaricabile su smartphone che attraverso il chatbot personalizza la visita e offre servizi ed informazioni;
- 4) I Monti Lepini si raccontano ai cinesi. Una guida digitale che cerca di superare la barriera linguistica, socio-culturale e soprattutto tecnologica che tiene lontano dai piccoli centri il turismo cinese, che è in vertiginosa crescita.

FONDO PROMOZIONE LETTURA – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI DEL CATALOGO DIGITALE

A seguito di finanziamento dell'istanza di accesso al Fondo per la promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio librario promosso dal MiBAC e avvalendosi della collaborazione della società DM Cultura, sono state intraprese diverse azioni rivolte alla valorizzazione dei contenuti e dei servizi del SebinaYou dei monti Lepini (www.bibliotechelepini.it). Nuove vetrine "digitali" hanno permesso di catturare in modo immediato l'attenzione dell'utente/lettore e di indirizzarlo verso il patrimonio digitale proposto dal Sistema Bibliotecario. Per coinvolgere gli utenti nell'utilizzo dello spazio personale e nella lettura digitale sono stati introdotti in Home Page di due appositi spazi, ben evidenti, che accompagnano l'utente nella navigazione e nell'utilizzo dei servizi offerti

(FAQ). La realizzazione di n.4 news nella vetrina a rotazione principale, appositamente



orientate a coinvolgere l'utente hanno permesso di migliorare la comunicazione sulle ultime novità disponibili presso le biblioteche. Le due giornate formative, rivolte al personale delle Biblioteche aderenti al Sistema territoriale delle Biblioteche dei monti Lepini, hanno permesso inoltre di approfondire alcuni aspetti finalizzati alla valorizzazione della Biblioteca in rete. Una prima sessione dedicata a "Facebook e il Catalogo della Biblioteca", ha fornito indicazioni su come costruire "post" finalizzati alla valorizzazione dei servizi e del patrimonio catalogo. Durante la sessione formativa sono state fornite

indicazioni su come realizzare un piano editoriale indirizzato a valorizzare progressivamente le Biblioteche in rete a partire dal Catalogo bibliotecario.

Una seconda sessione sulla "didattica non tradizionale" ha permesso di affrontare esercitazioni su come realizzare una pagina di didattica che spiega la "ricerca libera" e sull'uso delle immagini e degli hashtag nei Social Network.

L'obiettivo del percorso formativo è stato quello di avvicinare le strategie di comunicazione ed uso dei Social Network alle eccellenze presenti nel Catalogo del Polo Bibliotecario, in particolare al possesso delle biblioteche che fanno parte del Sistema Territoriale.

PROGETTO DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

A seguito della sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione tra il Ce.R.S.I.T.E.S. (Centro



di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile) dell'Università La Sapienza e la Compagnia dei Lepini, anche nel corso del 2018 è proseguito il lavoro per la costruzione di un

Sistema Informativo Territoriale (SIT), basato sull'uso di tecnologie GIS open source, che consentirà: la georeferenziazione dei beni e delle informazioni esistenti; la produzione di

mappe tematiche, analisi ambientali, socioeconomiche e urbanistiche del territorio dei Monti Lepini; la condivisione e la costruzione partecipata di tali dati con gli abitanti e gli attori del territorio dei Monti Lepini. Nello specifico sono stati realizzati una serie di interventi di miglioramento dell'interfaccia grafica sempre più user friendly per migliorare e facilitare il suo utilizzo da parte dell'utente finale. Contestualmente è stato costruito un data base in cui far confluire tutte le informazioni dei punti di interesse presenti sul territorio e si è provveduto al caricamento e all'aggiornamento di specifiche cartografie tematiche. La Compagnia dei Lepini, inoltre, ha lavorato all'inserimento dei dati all'interno del data base, attraverso un lavoro di ricerca e reperimento delle informazioni dei vari punti di interesse dislocati sul territorio.

VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DEI MONTI LEPINI

La Compagnia dei Lepini è stata impegnata, in collaborazione con l'Arsial, alla realizzazione di un progetto di ripopolamento e sviluppo della produzione del 'Maiale nero dei Monti Lepini'. Sono stati individuati alcuni allevatori del territorio, in località Maenza, Carpineto Romano, Cori, dotati di materiale genetico autoctono e si è proceduto, in collaborazione con gli allevatori, alla loro classificazione e registrazione presso l'Albo dell'Associazione Nazionale Allevatori Suini. Un'associazione che svolge la sua attività, senza scopo di lucro, su tutto il territorio nazionale e si propone di promuovere e attuare le iniziative che possano contribuire al miglioramento, all'incremento, all'utilizzazione, alla valorizzazione tecnico-economica ed alla promozione dell'allevamento dei suini e dei prodotti da essi derivati. Un progetto che, nel suo complesso, oltre ad individuare prodotti della tradizione, ha cercato di informare e formare gli operatori del settore, sostenendoli nelle proprie attività imprenditoriali, soprattutto attraverso un processo di valorizzazione e tutela delle produzioni tipiche.

INCONTRI ANNO 2019

DATA E LUOGO	INVITATI
21 febbraio 2019 Sezze Compagnia dei Lepini	Allevatori maiali neri dei monti Lepini
18 marzo 2019 Azienda agricola Cacciotti I. Carpineto Romano	Allevatori maiali neri dei monti Lepini

TAVOLI DI LAVORO (teatro, musei e biblioteche)

A partire dal mese di febbraio la Compagnia dei Lepini s.c.p.a. ha organizzato una serie di incontri con le associazioni teatrali lepine, i responsabili delle biblioteche e musei del sistema territoriale dei monti Lepini e gli Amministratori locali. L'obiettivo degli incontri è quello di mantenere e/o creare di linee di intervento unitarie e condivise. Le diverse reti culturali presenti sul territorio rappresentano occasione di confronto per creare sinergie tra vari soggetti, ma soprattutto per evitare inutili dispersioni di risorse. Un lavoro costante e

continuo da parte della Compagnia dei Lepini che avrà come punto di arrivo quello di creare una forte relazione con gli Istituti culturali presenti nel territorio (musei e biblioteche), luoghi in cui confluisce gran parte della memoria storica e della cultura locale, ed altri soggetti portatori di interessi comuni e condivisi (associazioni teatrali). Un lavoro di collaborazione finalizzato a creare quelle connessioni indispensabili per uno sviluppo territoriale sistemico.

INCONTRI ANNO 2018

DATA E LUOGO	INVITATI
21 febbraio 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Rete del teatro dei monti Lepini
19 marzo 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Rete del teatro e delle biblioteche dei monti Lepini
11 aprile 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Rete del teatro dei monti Lepini
12 aprile 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Amministratori locali
26 luglio 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Comitato di coordinamento sistema territoriale delle biblioteche lepine
01 agosto 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Amministratori locali
13 settembre 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Amministratori locali – città della cultura
29 ottobre 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Sistema Biblioteche e musei dei monti Lepini
27 novembre 2018 Sezze Compagnia dei Lepini	Rievocazioni storiche dei monti Lepini

PORTALE WEB DELLA COMPAGNIA DEI LEPINI E SOCIAL NETWORK

La Compagnia dei Lepini anche nel corso del 2018 ha proseguito l'attività di potenziamento del sito istituzionale, sia dal punto di vista grafico, sia dal punto di vista dei contenuti.



Un lavoro che ha consentito un restyling della struttura e l'inserimento di nuove sezioni come un territorio straordinario, archivio e news.

Si sta inoltre lavorando sull'ampliamento, sia nei contenuti testuali che fotografici, della sezione dedicata ai singoli Comuni. In termini di redazione e programmazione dei contenuti, si registrano buoni risultati visto il trend crescente di visualizzazioni, un'ottima base su cui scommettere per il futuro. Sono infatti raddoppiante le persone che hanno visualizzato il sito rispetto al 2017 passando da circa 140.000 a 327.600 con una media di circa 500 visite giornaliere. In media i contenuti

maggiormente visitati sono quelli che riguardano gli eventi sul territorio, mentre le pagine più visitate in assoluto riguardano la creazione di un parco tematico sui dinosauri oltre

9.000 visite e la sezione del trekking con circa 12.000 visite.

La Compagnia dei Lepini, anche nel corso del 2018 ha messo in campo una serie di interventi che riguardano i principali canali social più usati dagli utenti di internet, quali Facebook, Instagram, Youtube e Twitter.

Facebook

La pagina Facebook nell'ultimo anno, ha registrato un aumento costante di "Mi piace" incrementando il valore di circa 2.000 unità, raggiungendo il valore assoluto di 8.230 "fan".



Pagina	Numero totale di "Mi piace"	Dalla settimana scorsa	Post di questa settimana	Interazioni di questa settimana
1 Visit Lazio	165,7K	▲0,1%	19	26,4K
2 Visit Formia	8,7K	▲0,2%	12	5,8K
Tu 3 Compagnia Dei Lepini	8,6K	▲0,6%	19	3,4K
4 Visit Castelli Romani	5,6K	▲0,6%	9	1,5K

Molto interessanti, oltre al numero dei fan, sono il numero di post pubblicati, mediamente 100 al mese, registrando un'interazione media mensile pari a 21.000, con picchi di copertura organica (non a pagamento) pari a 20.500. Nella figura sopraindicata, a titolo esemplificativo, una comparazione tra alcuni soggetti che si occupano

di promozione turistica, dove si rileva il forte impatto comunicativo della pagina della Compagnia dei Lepini, sul podio dopo VisitFormia e VisitLazio.

Instagram

Il profilo Instagram della Compagnia dei Lepini ad oggi ha all'attivo 325 post con una media di 70 "like" per singola pubblicazione e registrando circa 7000 visualizzazioni a settimana. I seguaci della pagina sono quasi 2.200 ed il trend di crescita è di circa 100 utenti al mese. Nel corso dell'anno sono state raccolte le informazioni in esso contenute in album tematici per facilitare l'individuazione e l'utilizzo da parte dell'utente finale.

Youtube

Il contenuti del canale Youtube della Compagnia dei Lepini è cresciuto in maniera costante registrando circa 3.500 visualizzazioni con un incremento di quasi 1.000 unità. Dopo aver studiato i trend di navigazione sulle nostre pagine, ad oggi si è deciso di utilizzare questo social come segnaposto (www.youtube.com/compagniadellepini) in quanto Facebook si è manifestato come il canale di distribuzione più idoneo alla diffusione dei contenuti video.

Twitter

L'account Twitter della Compagnia dei Lepini, pur non avendo un seguito importante in termini di numeri (twitter è il social meno frequentato dai nostri utenti), oggi conta 120 follower che rispetto al 2017 sono quasi triplicati, con un'interazione media mensile di circa 8.200 impressioni.

PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DI SAN MICHELE - SERMONETA

L'azione di rafforzamento del brand dei Lepini, è stata perseguita anche attraverso la partecipazione della Compagnia dei Lepini alla Secolare Fiera di San Michele di Sermoneta,



uno degli appuntamenti più importanti del panorama economico locale, che mette in mostra le eccellenze enogastronomiche e produttive della Provincia di Latina e di tutto il Lazio. Dal 27 al 30 settembre, all'interno della fiera, la Compagnia dei Lepini ha allestito un proprio spazio espositivo dove è stato possibile promuovere il territorio dei Monti Lepini. La fiera ha

rappresentato un momento importante di incontro e confronto con il pubblico e con le realtà economiche presenti all'appuntamento. Particolare attenzione è stata riposta nella preparazione del materiale promozionale da distribuire e nella cura dei particolari all'interno degli spazi espositivi, per presentare un'immagine ineccepibile della società e del territorio Lepino. Il giorno 30 settembre, inoltre, presso il padiglione Cultura e Territorio è stato presentato l'Atlante floristico dei monti Lepini al cospetto di un pubblico interessato e incuriosito, a cui è stata fatto omaggio di una copia della pubblicazione.

PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI

Nel corso dell'anno la Compagnia dei Lepini ha partecipato e collaborato all'organizzazione



di molteplici appuntamenti che si sono svolti nel territorio lepino. Da eventi di carattere enogastronomico come il "Festival dell'Enogastronomia dei monti Lepini" per promuovere e rivalutare i prodotti autoctoni e, con loro, la storia e le tradizioni del territorio, svoltosi a Segni dal 5 all'11 novembre 2018, ad eventi di carattere storico culturale come: l'inaugurazione del Ninfeo di Q. Mutius di Segni (20 ottobre), l'evento per celebrare i Novecento anni dalla nascita di Thomas Becket, riconosciuto martire ed elevato agli onori degli altari, proprio nella antica città di Segni (29 dicembre) e la partecipazione alla giornata formativa Sebina Camp presso la biblioteca di Sezze Scalo (21 gennaio 2019). Un appuntamento, quest'ultimo, che

ha coinvolto la Community Sebina-ReteINDACO, per condividere novità, esperienze e buone pratiche, nello spirito di collaborazione che è alla base della storia di Sebina. La Compagnia dei Lepini, inoltre, il 10 marzo 2018, in collaborazione con l'Associazione degli Artisti Lepini, ha organizzato un incontro pubblico commemorativo delle vittime del bombardamento del 7 marzo del 1944 nella città di Segni. Il 6 novembre 2018, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi Roma Tre, il Presidente della Compagnia dei Lepini, Quirino Briganti e la Professoressa Carla Masetti, responsabile del Laboratorio Geocartografico "Giuseppe Caraci", hanno sottoscritto un accordo di cooperazione istituzionale; un impegno importante e strategico finalizzato all'incremento e alla valorizzazione del patrimonio di ricerche, studi e conoscenze del territorio dei Monti Lepini.

Il 13 marzo 2019 il Presidente della Compagnia dei Lepini e il Sindaco di Cori hanno partecipato al convegno organizzato dalla facoltà di ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma dal titolo "Politiche per lo sviluppo locale e la salvaguardia dell'ambiente: il caso monti Lepini". Partendo dall'analisi di dati tecnici del territorio, riguardanti il tasso di anzianità delle comunità lepine, i flussi con destinazione Roma, i sistemi locali del lavoro e l'andamento demografico, sono stati affrontati molti temi riguardanti il ruolo delle comunità e l'importanza di uno sviluppo locale ecosostenibile, per una corretta programmazione di azioni da intraprendere nel medio e lungo termine.

Il 31 marzo la Compagnia dei Lepini ha coordinato, insieme ai Comuni di Sezze, Carpineto Romano e Bassiano e alle associazioni locali, l'evento "Una Passeggiata per Daniele Nardi" sul monti Semprevisa, dove per l'occasione, oltre a inaugurare la targa in ricordo dello scalatore lepino, le Amministrazioni Locali hanno preso l'impegno di intitolare la cima del Semprevisa all'alpinista morto sul Nanga Parbat.

PRESENTAZIONE GUIDA TURISTICA DEI MONTI LEPINI

La Compagnia dei Lepini, a seguito della pubblicazione della Guida Turistica dei Monti Lepini scritta da Stefano Ardito ed edita da Iter Editore, ha organizzato l'evento di presentazione del nuovo strumento di divulgazione turistica il 25 settembre a Roma, presso la sede dell'Enit. Un evento che ha visto la partecipazione di addetti ai lavori, di amministratori degli enti locali del versante pontino e romano dei Lepini, ma anche di molti curiosi. La chiusura della presentazione, dopo gli interventi istituzionali, è stata affidata all'assessore regionale al Turismo, Lorenza Bonaccorsi, che ha evidenziato l'importanza di strumenti come la guida della Compagnia dei Lepini per uno sviluppo concreto del comparto turistico. Dal 10 al 12 ottobre su invito dell'assessore Bonaccorsi la guida turistica dei Lepini è stata presentata all'interno del "TTG Travel Experience" di Rimini, manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.

Nel corso dell'anno sono stati promossi, in collaborazione con le amministrazioni che ne hanno fatto richiesta, diversi incontri di presentazione al pubblico della guida turistica che,



nelle sue 140 pagine, rappresenta e descrive quanto è possibile ammirare e vivere: dalla natura al paesaggio, dall'arte ai grandi monumenti, dai prodotti alla storia, dai personaggi illustri alla montagna da vivere. Un racconto affascinante che, attraverso la narrazione di Stefano Ardito, uno dei più noti giornalisti, scrittori e documentaristi italiani, valorizza i Lepini come luogo, ma anche come comunità.

Gli incontri si sono svolti a Priverno il 19 gennaio presso il Palazzo Comunale a Carpineto il 23 febbraio presso il teatrino di san Pietro durante il quale è stato siglato un protocollo d'intesa tra Compagnia dei Lepini e CNA Lazio finalizzato ad assicurare il pieno coinvolgimento delle imprese e dell'organizzazione CNA Lazio nei programmi di sviluppo turistico integrato promossi e gestiti dalla Compagnia dei Lepini. Il 13 marzo a Sezze, presso il museo Archeologico, la guida è stata presentata alle associazioni di categoria, alle forze sociali e alle imprese turistiche operanti sul territorio. Il 06 aprile è stato il turno del Comune di Norma presso il Museo Archeologico. Tutte le iniziative hanno registrato un'ottima presenza di pubblico al quale è stato fatto omaggio di una copia della guida turistica.

PRESENTAZIONE GUIDA TURISTICA	
Data	Luogo
25 settembre 2018	Enit - Roma
10-12 ottobre	TTG Travel Experience - Fiera di Rimini
19 gennaio 2019	Priverno
23 febbraio 2019	Carpineto Romano

13 marzo 2019	Sezze
06 aprile 2019	Norma

PRESENTAZIONE ATLANTE DELLA FLORA DEI MONTI LEPINI

L'“Atlante della biodiversità floristica dei monti Lepini”, racconta a tutti, non solo agli esperti



presso la sala Pio XI di Segni, il 2 novembre, in occasione della sagra della Callarosta, a Carpineto Romano e l'11 marzo 2019 presso il liceo scientifico E. Majorana di Latina. Tutte le iniziative hanno registrato un'ottima presenza di pubblico al quale è stato fatto omaggio di una copia della pubblicazione.

PRESENTAZIONE ATLANTE DELLA FLORA	
Data	Luogo
23 giugno 2018	Sezze
23 settembre 2018	Fiera San Michele - Sermoneta
26 ottobre 2018	Segni
02 novembre 2018	Carpineto Romano
16 gennaio 2019	Scuola media - Segni
11 marzo 2019	Liceo scientifico E. Majorana - Latina

PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE NEL PAESE DEI BRIGANTI

“Nel Paese dei Briganti, impressioni e ricordi della Campagna Romana”, realizzato dalla Compagnia dei Lepini, racconta del viaggio di due giovani francesi che alla fine dell'Ottocento soggiornano e visitano, tra l'altro, molti centri lepini, mostrando e descrivendo usi e costumi del territorio lepino, anch'esso interessato dal fenomeno del brigantaggio che infestava la vecchia area di Marittima e Campagna. Un ritratto del territorio inedito, capace di incuriosire, insegnare e far ripercorrere tempi passati. Uno

spaccato di storia che ci aiuta a conoscerci per una migliore consapevolezza di cosa siamo oggi. La Compagnia dei Lepini nel corso del 2018 ha organizzato due presentazioni



pubbliche della pubblicazione. La prima il 13 ottobre presso l'auditorium comunale di Sonnino, la seconda il 30 novembre presso la sala consiliare della XIII Comunità Montana nel Comune di Segni.

PRESENTAZIONE NEL PAESE DEI BRIGANTI	
Data	Luogo
13 ottobre 2018	Sonnino
30 novembre 2018	Segni
23 aprile 2019	Maenza

LA BIODIVERSITÀ DEI MONTI LEPINI

Il 12 gennaio 2019 presso il teatro comunale di Cori, la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con il Comune di ospitante ed il patrocinio della Regione Lazio, ha organizzato il quinto Convegno dal titolo "La Biodiversità dei Monti Lepini". I Monti Lepini, da quanto è emerso dai vari interventi che si sono susseguiti durante tutta la giornata, rappresentano senza dubbio uno dei siti di maggiore interesse naturalistico degli Appennini, a più alta biodiversità del Lazio, con scenari e paesaggi tra i più belli del centro Italia. Il Convegno, in continuità con quanto emerso nelle precedenti edizioni, ha voluto fornire un quadro concreto del tema, dando elementi di giudizio, affrontando le dinamiche, verificando le azioni da intraprendere e gli attori da coinvolgere per raggiungere l'obiettivo primario: la conservazione, tutela e sostenibilità della Biodiversità. L'evento svoltosi per l'intera giornata ha visto partecipi, oltre alle Istituzioni locali e regionali, numerosi studiosi che hanno presentato studi e ricerche specifiche sulla flora e fauna dei monti Lepini, offrendo uno spaccato dei monti Lepini suggestivo ed interessante per la particolare ricchezza in esso

presente. Durante la mattinata è stata organizzata una tavola rotonda in cui sono state affrontate diverse questioni e problematiche legate all'ambiente, anche in relazione agli ultimi dati sull'inquinamento globale che suonano come un nuovo campanello d'allarme.



L'evento, realizzato in collaborazione della casa editrice Edizioni Belvedere specializzata in pubblicazioni di valore divulgativo e scientifico, rappresenta per il territorio ormai una ricorrenza annuale, in cui forte è la partecipazione di addetti ai lavori, ma anche di curiosi cittadini che vogliono approfondire la propria conoscenza sul territorio in cui vivono. Un appuntamento che vuole essere una prosecuzione nel tempo di un dibattito e di un confronto tra ricercatori ed istituzioni pubbliche e private sul tema della gestione, monitoraggio e salvaguardia della Biodiversità lepina.



foto

Abbazia di Valvisciolo 15.12.2018

Incontro per gli Auguri di Buone Feste delle Comunità dei Monti Lepini, rappresentate formalmente dai Sindaci, nella Messa dedicata celebrata dal Vescovo Mariano Crociata.

CONCLUSIONI

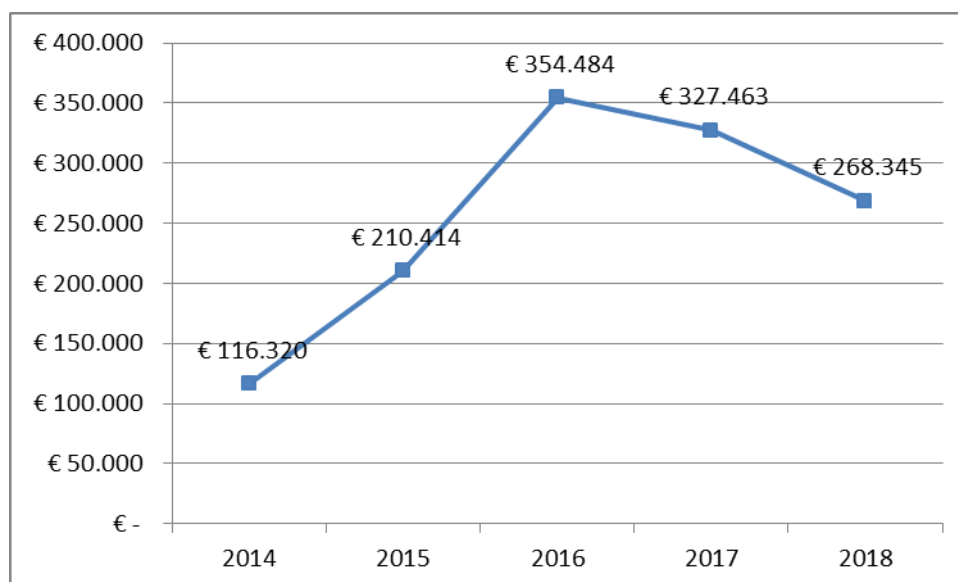
Nel corso del 2018, in continuità con gli esercizi precedenti, la società ha operato con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico e alla valorizzazione a fini turistici delle risorse locali, attraverso la realizzazione di una serie di azioni tese a rafforzare l'implementazione di un sistema integrato di sviluppo economico locale, stimolando in maniera crescente la partecipazione e la collaborazione degli attori locali, pubblici e privati. Per quanto riguarda una valutazione quantitativa e qualitativa sui dati contenuti nel bilancio possiamo affermare quanto segue.

Si ribadisce che i criteri di valutazione esposti in bilancio sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Dall'analisi complessiva dei dati del bilancio, il primo elemento da evidenziare è la capacità della società di consolidare il valore della produzione che, a seguito del considerevole incremento registrato nell'ultimo quinquennio, si è assestato negli ultimi tre esercizi su un livello medio di oltre 300.000,00 (Fig. n. 1 - Grafico della Produzione).

FIG. N. 1 – GRAFICO DELLA PRODUZIONE



Il valore della produzione, come indicato nella figura n. 1 - Grafico della Produzione, registra una flessione di circa 18 punti percentuali, imputabile ad un disallineamento temporale dell'approvazione da parte della Regione Lazio del "Progetto Speciale di Sviluppo locale dei Monti Lepini" .

La riduzione del valore della produzione è accompagnato da una corrispondente flessione dei costi della produzione. Tali costi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 7

punti percentuali, passando da euro 544.278 ad euro 507.613.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad 250.783.

In merito al risultato d'esercizio, si propone all'Assemblea dei Soci di coprire la perdita pari ad euro 250.783 con il fondo consortile iscritto nel patrimonio netto al conto "Altre riserve".

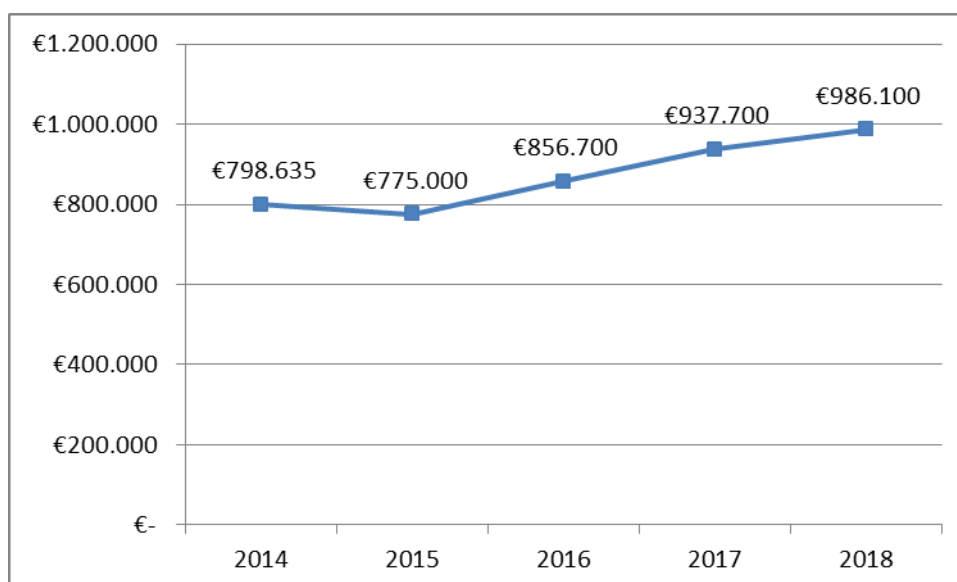
Il patrimonio netto registra, a seguito della copertura della perdita, un saldo di euro 241.701, costituito dal "Capitale sociale" per euro 234.000 e "Altre riserve" per euro 7.701.

Ricordiamo che, come già comunicato a tutti i Soci in data 11.12.2018, nell'ambito della comunicazione sulla revisione delle società partecipate, circa l'assetto societario della Compagnia dei Lepini, con provvedimento dell'Amministratore Unico adottato a seguito della deliberazione assembleare e con parere positivo del Collegio Sindacale, si è proceduto alla modifica del sistema di contabilità, con il fine di renderlo più comprensibile e di facile lettura. Pertanto, a partire dall'esercizio 2019, i contributi consortili non verranno più registrati tra le poste del patrimonio netto in "Altre riserve", ma verranno iscritti tra i ricavi nel valore della produzione. Questa modifica tecnica consentirà, l'azzeramento completo delle perdite di bilancio e contemporaneamente l'incremento dei ricavi di produzione.

Relativamente all'esercizio 2018 *"Ricordiamo che per la Compagnia dei Lepini si è deciso di adottare il modello societario di s.c.p.a., società consortile per azioni, che è una tipologia societaria usata molto raramente nell'ambito dei sistemi economici in quanto presenta una evidente criticità tra il fine lucrativo (caratteristico della società per azioni commerciale) e il fine non lucrativo (caratteristico della forma consortile). L'intento dei soggetti che hanno costituito la società è stato di combinare le due tipologie al fine di utilizzare la forma di società per azioni per soddisfare il criterio di ripartizione della partecipazione di ciascun ente attraverso l'attribuzione di quote azionarie commisurate ad una rapporto popolazione/territorio (in modo che gli enti più grandi concorrono in misura maggiore dei più piccoli); e di utilizzare, invece, la forma consortile per realizzare l'oggetto della società che è riconducibile chiaramente e tipicamente alla missione di un consorzio. Da questa particolare configurazione tecnico-giuridica deriva l'impostazione del documento di Bilancio annuale che, già nella sua natura di rendiconto quantitativo dei valori monetari è scarsamente esplicativo del sistema delle attività della società, rileva una ulteriore criticità nella gestione del Fondo annuale consortile che i soci corrispondono alla società per la realizzazione dell'oggetto societario. Infatti il Fondo annuale consortile, che è deciso dall'Assemblea dei soci, è determinato nella fase di approvazione del Bilancio preventivo (Piano delle attività + Budget). Corrisponde al contributo che i soci assegnano alla società l'anno prima, per realizzare le attività dell'anno successivo. Tali somme, che non sono un corrispettivo per una fornitura qualunque ma un contributo alla realizzazione di un piano annuale di attività, vengono allocate nella posta di Bilancio delle Riserve (Varie altre riserve) al Passivo della Stato patrimoniale, dove restano indisponibili fino alla chiusura del Bilancio di esercizio consuntivo. Il Bilancio di esercizio consuntivo viene proposto, quindi, all'Assemblea dei soci con una perdita di esercizio corrispondente esattamente al valore del Fondo annuale consortile. Quando l'Assemblea dei soci approva il Bilancio di esercizio consuntivo dà mandato, contemporaneamente, agli Amministratori di utilizzare (rende disponibile) le somme presenti*

nelle Riserve per coprire la perdita. Ecco perché tecnicamente viene definita 'perdita programmata' nel senso che è un valore previsto e deciso l'anno prima, dall'Assemblea, e che si trova già nel Bilancio come valore indisponibile da rendere disponibile. Tale meccanismo si ripete allo stesso modo per ciascuna annualità. E l'obbligo della società sta nel realizzare le attività indicate senza sfiorare il budget assegnato. Obbligo che dal 2003 ad oggi è stato regolarmente e puntualmente rispettato. Questa tecnicità può essere cambiata solo modificando la natura del contributo consortile trasformandolo in ricavo da corrispettivo. E' un'ipotesi allo studio della società che comporta però una trasformazione della natura stessa delle prestazioni che da attività tipiche di azioni di sviluppo locale (che includono tematiche, aree e processi di intervento differenziate e diversificate) devono essere ridotte a servizi pubblici locali focalizzati, con il rischio di ridurre eccessivamente la funzione più necessaria e qualificante: la cooperazione integrata tra enti e territorio".

FIG. N. 2 – GRAFICO CREDITI VERSO SOCI



Ulteriore elemento da rilevare, dall'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2018, riguarda i "Crediti Vs Soci per Versamenti ancora dovuti". Come evidenziato dalla Fig. n. 2 - Grafico Crediti verso Soci, nonostante l'impegno ed una maggiore attenzione alle necessità di ogni socio, si continuano a registrare forti ritardi nei pagamenti delle quote di contributo consortile, che hanno portato il valore dei crediti verso soci al 31.12.2018 ad € 986.100.

Considerato che la Compagnia dei Lepini è una società a totale partecipazione pubblica, per raggiungere gli obiettivi richiesti e condivisi dai soci in una condizione di ottima efficienza ed efficacia operativa, è essenziale il rispetto degli impegni assunti dai soci.

Possiamo affermare, concludendo, che la Società ha raggiunto un equilibrio operativo che ha consentito e consentirà in futuro di poter svolgere le funzioni essenziali e le funzioni accessorie collegate alla realizzazione dei programmi e delle attività previste.

Linee guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza

In data 17 giugno 2015, con Determinazione n. 8, l'ANAC, nel rilevare che il quadro normativo emergente dalla legge 190/2012 e dai decreti di attuazione è particolarmente complesso, non coordinato, fonte di incertezze interpretative, non tenendo adeguatamente conto delle esigenze di differenziazione in relazione ai soggetti, pubblici e privati, a cui si applica, emanava le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» che integrano e sostituiscono, laddove non compatibili, i contenuti del PNA in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che devono essere adottate dagli enti pubblici economici, dagli enti di diritto privato in controllo pubblico e dalle società a partecipazione pubblica.

Successivamente, in data 8 novembre 2017, l'ANAC ha emanato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (delibera ANAC n. 1134 del 8.11.2017).

Il nuovo testo sostituisce in toto le precedenti linee guida adottate con determina n. 8/2015, alla luce di diverse modifiche normative di settore sopravvenute al precedente intervento dell'ANAC: ad esempio, il d.lgs. 97/2016 con il quale sono state apportate modifiche sia alla legge 190/2012 sia al d.lgs. 33/2013 e, a seguire, il D.Lgs. 175/16 recante il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica che ha riformato le definizioni di società in controllo pubblico e/o partecipate dal pubblico rispetto a quelle considerate nella determina ANAC del 2015.

Il quadro normativo che emerge dalle nuove linee guida e dalle recenti disposizioni di legge che ne sono alla base, delinea un ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza applicabile alla Compagnia dei Lepini in forza della sfera di partecipazione al fondo consortile in essere al momento dell'adozione del presente documento.

La ratio sottesa alle modifiche normative anzidette ed alle nuove Linee Guida ANAC appare quella di estendere le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse. L'Amministratore unico ha predisposto le misure di gestione e controllo.